

Al Signor Sindaco del Comune di Massa

Via Porta Fabbrica  
54100 - Massa

pec: comune.mass@postacert.toscana.it

Carrara, 19 gennaio 2016  
Prot 8/16

Spett. Signor Sindaco del Comune di Massa,

abbiamo aderito con spirito collaborativo come Ordine degli Architetti di Massa Carrara, al vostro invito a firmare il “documento di consenso partecipato” redatto per la presentazione del progetto PIU. La proposta del Comune di Massa, che è tra i comuni eleggibili nell’ambito del progetto PIU (Progetto di Innovazione Urbana), è indirizzata “alla realizzazione di un grande polo sociale da attuarsi attraverso il recupero e la riqualificazione della ex colonia Ugo Pisa”.

Considerate le finalità dei progetti PIU costituiti da un complesso di “operazioni integrate di carattere intersettoriale e plurifunzionale” dirette al “miglioramento dei servizi sociali ed educativi, della fruizione e dei luoghi della cultura” abbiamo ritenuto doverosa una nostra partecipazione anche se dobbiamo rilevare con rammarico che non siamo stati messi in condizione di visionare e valutare il progetto presentato dall’Amministrazione Comunale.

Considerata la valenza urbanistica ed architettonica dell’operazione da realizzarsi, e il significativo valore paesaggistico ed architettonico del complesso della Ugo Pisa chiediamo che l’area dell’ex colonia ONMI, caposaldo della presenza di strutture pubbliche e ambito strategico per una rigenerazione di tutto il settore delle Colonie, sia trattato in maniera adeguata.

Ai fini di una riqualificazione della Ugo Pisa, nell’ambito di una visione complessiva e di una coerente ed organica strategia funzionale per le ex colonie del lungomare di Ponente, proponiamo che l’area sia oggetto di un *Concorso di Progettazione* da predisporre con la nostra collaborazione. L’Ordine degli Architetti, che come soggetto firmatario farà parte del Comitato di Indirizzo del progetto PIU, si riserva di valutare le successive fasi di collaborazione/partecipazione al Piano e di esprimere eventuale disaccordo nel caso non ritenga valido l’iter progettuale seguito.

Rileviamo inoltre che il Comune di Massa ha avviato una serie di studi/progettazioni che riguardano significativi edifici pubblici (Villa della Rinchiostra, Palazzetto dello Sport, Ugo Pisa), infrastrutture (ponti), e arredi urbani (regolamento sui dehors), senza prevedere in nessun caso di utilizzare il *Concorso di progettazione*, strumento fondamentale per far emergere le proposte migliori e per favorire una partecipazione collettiva alle scelte pubbliche.

Al Signor Sindaco del Comune di Massa

Via Porta Fabbrica  
54100 - Massa

pec: comune.mass@postacert.toscana.it

Ribadendo la nostra volontà a collaborare con l'Amministrazione Comunale anche attraverso un tavolo permanente che svolga un'azione di programmazione e di monitoraggio delle trasformazioni urbane, invitiamo codesta rispettabile Amministrazione a considerare la centralità del Progetto di architettura nella realizzazione dell'Opera Pubblica e a valorizzarne il significato culturale e sociale. Ricordiamo che lo scorso 17 novembre la Camera dei Deputati ha approvato il nuovo testo della c.d. Delega appalti che prevede un notevole ridimensionamento degli affidamenti in house per i lavori e servizi degli enti pubblici e la non applicazione dell'incentivo alla progettazione riportando la PA al suo ruolo di controllo delle fasi progettuali ed esecutive.

Distinti saluti.

Per il Consiglio dell'Ordine  
Il Presidente  
arch. Arturo Giusti

